aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0422800
del 21/06/2022

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Fasc. 2022/13.12.5.0.0/3 – 3 – 20
Allegati: ----

Oggetto: **S886**. Verifica di assoggettabilità alla VIA relativa alla realizzazione di un tratto di scogliera a mare – Lotto 1 – Località La Vesca.
Comune di Sanremo (IM).
Riscontro.

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

e p.c.

Settore Difesa del Suolo di Imperia

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alla Vs. nota protocollo prot – 2022 – 351845 del giorno 17/05/2022 con cui si chiedeva di esprimere le osservazioni sulla base della documentazione integrativa resa disponibile, come previsto all'art. 19 del vigente D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

Si precisa, innanzitutto, che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di VIA.

Il progetto riguarda le opere finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico e all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture interessate dal movimento franoso in loc. La Vesca e consistono principalmente nella realizzazione di una scogliera in massi naturali posta al piede della fascia costiera a valle della SS1 Aurelia, al fine di limitarne l'erosione progressiva da parte del mare, garantendo un incremento delle forze resistenti allo scorrimento. L'intervento sarà completato dalla riprofilatura del versante per un'altezza di circa 3 metri, mentre la scogliera sarà caratterizzata da un'altezza complessiva pari a circa 6 metri e un'inclinazione – rispetto al versante – di 45 gradi.

L'intervento in esame costituisce solo un primo step di una sistemazione più complessiva, da realizzarsi anche con il concorso di ANAS per la parte più propriamente stradale, che prevede la realizzazione di una paratia di pali di grosso diametro intirantata immediatamente a valle del muro di sostegno del SS 1 Aurelia e, successivamente, interventi in grado di ridurre le pressioni neutre all'interno della porzione di versante instabile, mediante drenaggi superficiali e/o profondi.

In sintesi sono previste opere di:

- escavazione del fondale marino per approdo provvisorio del pontone;
- realizzazione della scogliera caratterizzata da un nucleo di massi di I e II categoria e

da una mantellata di massi di III e IV categoria;
- realizzazione della riprofilatura del versante – per un'altezza complessiva di circa 3 metri – mediante gabbioni e materassi in materiale lapideo inerbiti, con reinterro a tergo dei gabbioni fino a ricondursi alle quote del pendio esistente.

Dal punto di vista della pianificazione di bacino, le opere ricadono all'interno del territorio di competenza del Piano di Bacino dell'Ambito 3 – T. San Francesco.

In particolare si rileva che gli interventi previsti:

- insistono su aree la cui suscettività al dissesto è classificata Pg_{3A} – suscettività alta; per esse vale quanto previsto all'art. 16, comma 3 delle NTA del PdB. Come indicato all'art. 16, comma 6, in tali aree è in ogni caso consentita l'esecuzione degli interventi di realizzazione delle opere di bonifica e sistemazione dei movimenti franosi; nel caso in cui a seguito dell'esecuzione di tali interventi di sistemazione si giunga alla richiesta di riclassificazione dell'area, sarà necessario procedere a specifici monitoraggi per verificare la stabilizzazione dell'areale interessato, come meglio dettagliato all'art. 16, comma 7, delle NTA del PdB;
- interferiscono con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Nello specifico le opere in esame costituiscono parte dell'intervento strutturale primario di consolidamento dei versanti identificato con il codice "GP22 – Loc. SS Aurelia bivio per Poggio";
- interferiscono marginalmente con il reticolo idrografico regionale adottato con DGR 507/2019; nei pressi dell'estremità di Ponente dell'intervento sfocia a mare un rivo tombinato senza nome: sarà necessario verificare che la configurazione della fascia costiera post intervento non rechi pregiudizio allo sbocco in mare di questo corso d'acqua;
- non interferiscono con le fasce di inondabilità di corsi d'acqua indagati nel PdB;
- si trovano in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico; per tale aspetto si rimanda alla competenza dei Comuni in materia, in accordo con quanto previsto dalla L.R. 7/2011.

L'intervento sottoposto a screening è volto alla mitigazione del rischio imputabile al movimento franoso in località La Vesca e ed è costituito da opere di riprofilatura del pendio e appesantimento al piede della fascia litoranea a valle della SS1 Aurelia attraverso la realizzazione di una mantellata in massi ciclopici.

Ciò premesso e considerato, posto che le opere sottoposte ad assoggettabilità a VIA hanno quale finalità la mitigazione del rischio in un'area caratterizzata da suscettività al dissesto elevata, sulla base delle valutazioni appena esposte ai fini della valutazione dei possibili impatti ambientali e con riferimento alle specifiche competenze dello Scrivente Settore non si rilevano impatti significativi e negativi degli interventi in esame a condizione che, nelle successive fasi della progettazione, sia verificato, anche con analisi speditive, che l'intervento non pregiudica lo sbocco al mare del rio tombinato senza nome che sfocia poco a Ponente rispetto al limite dell'areale di intervento. La verifica dell'adempimento a tale prescrizione, riguardando aspetti progettuali e di polizia idraulica, è demandata al competente Settore Difesa del Suolo di Imperia, che legge per conoscenza.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 21-06-2022 13:02:58
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)
firmato digitalmente